



DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

In Pubblicazione: dal 05/08/2024 al 19/08/2024
Repertorio Generale: 184/2024 del 05/08/2024
Protocollo: 133144/2024
Titolario/Anno/Fascicolo: 5.8/2024/1
Proponente: CONSIGLIERE DELEGATO DARIO VENERONI
Materia: BILANCIO
Oggetto: PROVVEDIMENTI PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DI CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO PER L'ESERCIZIO 2023 (D.LGS. 118/2011): AGGIORNAMENTO DELL'ELENCO DEGLI ORGANISMI COMPONENTI IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.) E DEGLI ORGANISMI COMPONENTI IL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO E APPROVAZIONE DELLE DIRETTIVE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI BILANCI.

DOCUMENTI CON IMPRONTE:

Documento 1 [1922_13282^DecretoFirmato.pdf](#)

[2ea3fb2eac794ca5510d08a8cf4e14990e27d0e14ca61200b9f632e69e02cb1b](#)



DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

Fascicolo 5.8/2024/1

Oggetto: Provvedimenti per la redazione del Bilancio Consolidato di Città metropolitana di Milano per l'esercizio 2023 (D.Lgs. 118/2011): aggiornamento dell'elenco degli organismi componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.) e degli organismi componenti il perimetro di consolidamento e approvazione delle direttive per il consolidamento dei Bilanci.

IL SINDACO METROPOLITANO

Assistito dal Segretario Generale

VISTA la proposta di decreto redatta all'interno;

VALUTATI i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche a fondamento dell'adozione del presente atto in relazione alle risultanze dell'istruttoria;

VISTA la Legge n. 56/2014;

VISTE le disposizioni recate dal T.U. in materia di Comuni, approvate con D.Lvo 267/2000, per quanto compatibili con la Legge n. 56/2014;

VISTO lo Statuto della Città metropolitana ed in particolare l'art. 19 comma 2;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lvo 267/2000;

DECRETA

- 1) di approvare la proposta di provvedimento redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) di incaricare il Segretario Generale dell'esecuzione del presente decreto.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO	IL SEGRETARIO GENERALE
------------	------------------------



PROPOSTA
di decreto del Sindaco Metropolitano

Fascicolo 5.8\2024\1

DIREZIONE PROPONENTE DIPARTIMENTO DI RAGIONERIA GENERALE

Oggetto: Provvedimenti per la redazione del Bilancio Consolidato di Città metropolitana di Milano per l'esercizio 2023 (D. Lgs. 118/2011): aggiornamento dell'elenco degli organismi componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.) e degli organismi componenti il perimetro di consolidamento e approvazione delle Direttive per il Consolidamento dei Bilanci.

IL SINDACO METROPOLITANO

Visto il Decreto R.G.148/2023 atti. n. 91650/1.9/2023/1 con il quale è stata conferita al Consigliere Dario Veneroni la delega alla materia " Bilancio e al Patrimonio";

PREMESSO che il Bilancio Consolidato:

- è lo strumento attraverso il quale l'Ente capogruppo rappresenta la situazione patrimoniale ed il risultato economico della complessiva attività svolta attraverso le proprie articolazioni organizzative, Organismi strumentali, Enti strumentali e Società;
- è redatto in base alle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi" (modificato dal D. Lgs. n. 126/2014, dal D.M. 11/08/2017, dal D.M. 29/08/2018, dal D.M. del 01/03/2019, dal D.M. del 01/09/2021);
- si compone di: Stato Patrimoniale Consolidato, Conto Economico Consolidato (i cui schemi sono riportati nell'Allegato 11 al D. Lgs. 118/2011), Relazione sulla Gestione Consolidata che comprende la Nota Integrativa, e Relazione del Collegio dei Revisori (art. 11 bis del Decreto citato);
- risponde principalmente ai seguenti obiettivi:
 - sopperire alle carenze informative derivanti dall'osservare bilanci separati degli organismi componenti il gruppo;
 - attribuire alla capogruppo uno strumento di programmazione, gestione e controllo sugli organismi componenti il gruppo;
 - ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali, finanziarie ed economiche di un gruppo di enti e società che fanno capo ad un'amministrazione pubblica;

RICHIAMATE le indicazioni contenute nel Principio contabile applicato concernente il Bilancio Consolidato, Allegato 4/4 al D. Lgs. 118/2011 al punto 3, secondo cui gli enti capogruppo delineano il Gruppo Amministrazione Pubblica (brevemente G.A.P.) e definiscono il perimetro di consolidamento dei conti, mediante la predisposizione di due distinti elenchi concernenti:

Elenco A) gli organismi strumentali, gli enti strumentali (distinti in controllati e partecipati), le società (distinte in controllate e partecipate), che compongono il G.A.P., i cui requisiti sono indicati negli artt. 1.2b, 11-ter, 11-quater, 11-quinquies del D. Lgs. 118/2011;

Elenco B) gli organismi strumentali, gli enti strumentali (distinti in controllati e partecipati), le società (distinte in controllate e partecipate), già componenti del G.A.P., che rientrano nel perimetro di consolidamento, in quanto rispondenti ai parametri contabili indicati al punto 3 del citato principio, volti a rilevare la consistenza e la significatività delle poste di bilancio;

DATO ATTO che il G.A.P., secondo il sopracitato principio contabile, comprende:

- gli organismi strumentali (art.1 c.2b): *“per organismi strumentali delle regioni e degli enti locali si intendono le loro articolazioni organizzative, anche a livello territoriale, dotate di autonomia gestionale e contabile, prive di personalità giuridica”*;

- gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo (art.11-ter c.1): *“Si definisce ente strumentale controllato di una regione o di un ente locale di cui all'art. 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nei cui confronti la regione o l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:*

a) il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;

b) il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;

c) la maggioranza, diretta o indiretta, dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda

d) l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;

e) un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione, stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante;

- gli enti strumentali partecipati (art. 11-ter c.2) *“... l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nel quale la regione o l'ente locale ha una partecipazione, in assenza delle condizioni di cui al comma 1 [ente strumentale controllato]”*;

- le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo (art. 11-quater c.1) *“..., si definisce controllata da una regione o da un ente locale la società nella quale la regione o l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:*

a) il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria ;

b) il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole.” L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione

dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.;

- le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo (art.11-quinquies c.1) "*Ai fini dell'elaborazione del bilancio consolidato, per società partecipata da una regione o da un ente locale, si intende la società nella quale la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata*";

CONSIDERATO che:

- le Direzioni competenti per materia, cui il Nucleo Direzionale ha attribuito il controllo sugli organismi ai sensi dell'art. 17 del Regolamento dei controlli interni, monitorano le relazioni intercorrenti tra Città metropolitana ed i suoi organismi strumentali, enti strumentali e società (artt. 11 -ter, 11 -quater e 11 -quinquies del D. Lgs. 118/2011) alla data del 31/12/2023, in particolare con riguardo a:

- correlazione dell'attività svolta dagli organismi partecipati rispetto alle missioni attribuite a Città metropolitana;
- nesso di strumentalità fra il Bilancio di Città metropolitana ed il patrimonio dell'organismo;
- percentuale di partecipazione negli Enti strumentali, in termini di diritti patrimoniali o di rappresentatività negli organi di indirizzo o gestione, laddove ai sensi di norme di legge, di regolamenti o di statuti sia riconosciuto un diritto di nomina o designazione a favore di Città metropolitana;

- occorre escludere dal G.A.P. le Fondazioni per le quali non è possibile indicare una percentuale di "partecipazione" di Città metropolitana, in assenza di diritti patrimoniali sul Fondo e di nesso di strumentalità fra il Bilancio di Città metropolitana ed il patrimonio della Fondazione;

- analoghe considerazioni sono state effettuate per le Associazioni che, per Statuto, non riconoscono agli associati alcun diritto patrimoniale sull'organismo, così come argomentato anche dalla Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia - parere n. 64/2017/PAR;

- l'analisi ha tenuto conto anche: dell'art. 16 del *Regolamento sul sistema dei controlli interni di Città metropolitana*, in base al quale, situazioni di contribuzione o sovvenzione o versamento di quote associative, che l'Amministrazione eroga anche ordinariamente a favore di altri organismi, non rilevano un rapporto partecipativo; della delibera Rep. Gen. n. 50/2023 del 29/11/2023 avente ad oggetto "Relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione (anno 2022) e razionalizzazione periodica delle partecipazioni (anno 2023), ai sensi dell'art. 20, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (Testo Unico Società Partecipate) e successive modificazioni";

ATTESO che l'elenco delle partecipazioni in organismi strumentali, enti strumentali e società alla data del 31 dicembre 2023 è il seguente:

DENOMINAZIONE	NATURA*	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	DIREZIONE D'AREA DI RIFERIMENTO	ATTIVITA' SVOLTA DALL'ORGANISMO
Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano - Azienda speciale	ES	100,00%	Area Ambiente e tutela del territorio	Attuazione delle politiche di organizzazione del servizio idrico integrato, attraverso la scelta del modello gestionale e l'affidamento della gestione del SII; approvazione e aggiornamento del Piano d'Ambito di cui all'articolo 149 del D.lgs. 152/2006; definizione dei contenuti dei contratti di servizio che regolano i rapporti tra l'ente responsabile dell'ATO ed i gestori del SII; vigilanza sulle attività poste in essere dal gestore, inclusa la salvaguardia dell'integrità delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali; rilascio dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali e delle acque di prima pioggia nella rete fognaria, ai sensi del D.Lgs. 152/2006.
Agenzia Metropolitana per la formazione, l'orientamento e il lavoro	ES	50,00%	Settore Politiche del lavoro, welfare metropolitano e promozione pari opportunità	Promozione del diritto al lavoro quale servizio sociale rivolto alle persone, alle imprese ed alla collettività tramite attività di formazione e di orientamento al fine di contrastare il rischio di esclusione sociale e di povertà promuovendo interventi per la piena integrazione dei cittadini nel contesto sociale ed economico del proprio territorio.
Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale del bacino di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia	ES	4,29%	Area Pianificazione e Sviluppo economico	Definizione e programmazione dei servizi di trasporto pubblico locale di competenza, elaborazione di pareri e proposte da trasmettere alla Regione Lombardia relative ai servizi ferroviari regionali; approvazione del sistema tariffario di bacino, sviluppo di iniziative finalizzate all'integrazione fra il trasporto pubblico e forme complementari di mobilità sostenibile; sviluppo di forme innovative per la promozione e l'utilizzo del trasporto; definizione di politiche uniformi per la promozione del sistema del trasporto pubblico, incluso il coordinamento dell'immagine e della diffusione dell'informazione presso l'utenza.
Associazione Centro Studi P.I.M.	ES	24,30%	Area Ambiente e tutela del territorio	Realizzazione di attività di supporto operativo e tecnico-scientifico agli enti locali associati, in materia di governo del territorio, ambiente e infrastrutture limitatamente all'ambito regionale. La quota di partecipazione alle spese è calcolata sulla popolazione (ISTAT Bilancio demografico 2018).
Consorzio del canale Milano-Cremona-Po in liquidazione	ES	8,00%	Area Pianificazione e Sviluppo economico	Costruzione delle opere di navigazione interna del Canale Milano-Cremona-Po e dei porti di Milano e di Cremona, insieme allo Stato, all'allora Provincia di Milano, al Comune di Milano, alla Provincia e al Comune di Cremona. In liquidazione dal 10/01/2000, con decreto del 03/06/2000 del Ministero del Tesoro e del Bilancio. Procedura ancora in corso.

DENOMINAZIONE	NATURA*	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	DIREZIONE D'AREA DI RIFERIMENTO	ATTIVITA' SVOLTA DALL'ORGANISMO
Ente Parco Nord Milano	ES	40,00%	Area Ambiente e tutela del territorio	Tutela e valorizzazione delle risorse ambientali e paesistiche del Parco Nord Milano, area protetta regionale classificata quale parco di cintura metropolitana, mediante progettazione, realizzazione e gestione del Parco stesso e fornitura al pubblico dei servizi ambientali idonei e compatibili. La percentuale indica la rappresentatività di CMM nella comunità del parco.
Ente Parco Lombardo della Valle del Ticino	ES	4,87%	Area Ambiente e tutela del territorio	Gestione, conservazione e promozione del Parco e del relativo ambiente naturale; tutela, conservazione e recupero in via prioritaria dell'ecosistema fluviale e delle forme di vita in esso contenute. Promozione dello sviluppo delle attività agricole e silvicole e delle altre attività tradizionali; dell'uso sociale del territorio e delle strutture del Parco secondo i criteri del piano territoriale di coordinamento. La percentuale indica la rappresentatività di CMM nella comunità del parco.
Ente Parco Adda Nord	ES	10,26%	Area Ambiente e tutela del territorio	Gestione, tutela e valorizzazione del Parco oltre che organizzazione di iniziative di educazione ambientale. La percentuale indica la rappresentatività di CMM nella comunità del parco.
Ente Parco Regionale delle Groane	ES	14,60%	Area Ambiente e tutela del territorio	Tutela e valorizzazione delle risorse ambientali e paesistiche mediante la gestione, la progettazione e la realizzazione dello stesso, nonché fornitura al pubblico dei servizi ambientali propri e compatibili. La percentuale indica la rappresentatività di CMM nella comunità del parco.
Fondazione Istituto Tecnico Superiore Angelo Rizzoli per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione	ES	3,85%	Settore Politiche del lavoro, welfare metropolitano e promozione pari opportunità	Realizzazione dell'attività di studio, informazione e documentazione sui problemi del commercio, del turismo, dei servizi e delle professioni nonché sulle situazioni di mercato e sulla dinamica dei consumi. La percentuale indicata esprime la rappresentatività di Città metropolitana in seno all'organo d'indirizzo.
Fondazione Istituto Tecnico Superiore per il turismo e le attività culturali (INNOVAPROFESSIONI)	ES	3,33%	Settore Politiche del lavoro, welfare metropolitano e promozione pari opportunità	Promozione, nel campo formativo, della diffusione delle moderne tecniche di organizzazione e gestione aziendale. Promozione delle attività dirette alla formazione e creazione di nuove professionalità. La percentuale indicata esprime la rappresentatività di Città metropolitana in seno all'organo d'indirizzo
Fondazione Istituto Tecnico Superiore lombardo per le nuove tecnologie meccaniche e mecatroniche	ES	3,57%	Settore Politiche del lavoro, welfare metropolitano e promozione pari opportunità	Attuazione delle politiche di diffusione della cultura tecnica e scientifica. La percentuale indicata esprime la rappresentatività di Città metropolitana in seno all'organo d'indirizzo

DENOMINAZIONE	NATURA*	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	DIREZIONE D'AREA DI RIFERIMENTO	ATTIVITA' SVOLTA DALL'ORGANISMO
I-CREA ACADEMY FONDAZIONE ITS per le imprese culturali e il territorio	ES	11,11%	Settore Politiche del lavoro, welfare metropolitano e promozione pari opportunità	Promozione dei beni e delle attività culturali del territorio italiano, attraverso percorsi formativi espressamente rivolti al mondo della cultura. La percentuale indicata esprime la rappresentatività di Città metropolitana in seno all'organo d'indirizzo
Fondazione Museo della Fotografia Contemporanea (MU.FO.CO.)	ES	20%	Area Pianificazione e Sviluppo economico	Formazione, promozione e diffusione di espressioni della cultura e dell'arte, della conoscenza della cultura dell'arte visiva, fotografica contemporanea in tutte le sue manifestazioni, implicazioni ed interazioni con le altre forme di espressioni artistiche sia contemporanee che future. La percentuale indicata esprime la rappresentatività di Città metropolitana in seno all'organo di gestione
CSI Piemonte	ES	0,11%**	Dipartimento Transizione Digitale	Favorire l'interazione tra enti consorziati e supportarne l'azione, il Consorzio opera inoltre attraverso presidi ubicati presso gli uffici degli enti cui eroga i servizi. Promozione e supporto dell'attività degli Enti consorziati nella messa a disposizione di servizi a cittadini e imprese.
Arexpo S.p.a.	SP	1,21%	Area Pianificazione e Sviluppo economico	Acquisizione delle aree del sito Expo dai soggetti privati e pubblici anche a mezzo di atti di conferimento, messa a disposizione di dette aree alla società Expo 2015 SpA. Monitoraggio del processo di infrastrutturazione e trasformazione dell'area per assicurarne la valorizzazione e riqualificazione anche nella fase post Expo.
La Fucina S.c.a.r.l. In fallimento	SP	16,5%	Area Pianificazione e Sviluppo economico	È in corso la procedura fallimentare, avviata nel 2013.
CAP Holding S.p.A.	SP	8,24%	Area Ambiente e tutela del territorio	Esercizio delle attività che concorrono a formare il servizio idrico integrato come definito dal D. Lgs 152/2006 e successive modifiche.
partecipazioni indirette (tramite CAP Holding S.p.a.)	AMIAQUE s.r.l. ***	8,24%	Area Ambiente e tutela del territorio	La società Amiacque srl (avente, dal 1.1.2024, nuova denominazione in CAP Evolution S.r.l.) è posseduta al 100% da Cap Holding spa. La società opera nell'ambito del trattamento dei reflui fognari, del trattamento dei rifiuti e della produzione di energia green.
	ROCCA BRIVIO SFORZA s.r.l. IN LIQUIDAZIONE	4,21%	Area Ambiente e tutela del territorio	La società è in liquidazione dal 21.04.2015 (quota partecipata da Cap Holding spa pari a 51,04%).
	PAVIACQUE s.c.a.r.l.	0,82%	Area Ambiente e tutela del territorio	La società è partecipata da Cap Holding spa con una quota pari a 10,1%. La società agisce nel settore della gestione del settore idrico integrato.
	ZEROC s.p.a.	6,59%	Area Ambiente e tutela del territorio	La società è partecipata da Cap Holding spa con una quota pari a 80%. Le partecipazioni sono state acquisite nel corso del 2021. La società ha, per principale oggetto sociale, la gestione dei rifiuti.

DENOMINAZIONE		NATURA*	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	DIREZIONE D'AREA DI RIFERIMENTO	ATTIVITA' SVOLTA DALL'ORGANISMO
	NEUTALIA s.r.l.	SP	2,72%	Area Ambiente e tutela del territorio	La società è partecipata da Cap Holding spa con una quota pari a 33%. Le quote sono state acquisite nel corso del 2021. La società agisce nel settore della gestione dei rifiuti urbani pericolosi e non pericolosi e di tutti i rifiuti in genere.

*Ente strumentale (ES), società partecipata (SP).

**La quota di partecipazione di CSI Piemonte è stata determinata ai sensi dell'art. 29 dello Statuto dell'ente. La quota di rappresentanza è pari a 0,79%.

***AMIACQUE S.r.l. (avente, dal 1.1.2024, nuova denominazione in CAP Evolution S.r.l.)

CONSIDERATA la necessità di procedere all'aggiornamento del G.A.P. della Città Metropolitana di Milano alla data del 31.12.2023 tenuto conto dei Decreti che hanno definito il Gap e, nello specifico Rep. Gen. n. 88/2018 del 28/03/2018 per l'esercizio 2017, successivamente aggiornato con Rep. Gen. n. 35/2019 del 21/02/2019 per l'esercizio 2018, Rep. Gen. n. 36/2020 del 03/03/2020 per l'anno 2019 e Rep. Gen. n. 184/2021 del 07/09/2021 per l'anno 2020 e Rep. Gen. 169/2022 del 30/08/2022 per l'anno 2021 e Rep.Gen. 211/2023 del 30/08/2023.

VALUTATO che:

- al fine di costruire il GAP (ELENCO A), è stata effettuata un'analisi approfondita di ciascuna delle fattispecie previste dal principio contabile allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011:

1. enti strumentali controllati e partecipati
2. società controllate e partecipate

1) Enti strumentali

Gli enti strumentali raggruppano tutti gli enti, di diritto pubblico o privato, diversi dalle società (aziende speciali, consorzi, fondazioni, enti autonomi), senza considerare la natura dei soci (privati o pubblici). Essi si distinguono in enti strumentali controllati e partecipati. Non sono compresi nel perimetro di consolidamento gli enti per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.

1a) Enti strumentali controllati

Gli enti strumentali controllati, secondo la definizione dell'art. 11-ter, comma 1, del .lgs. 118/2011 e dal principio contabile Allegato 4/4 al citato decreto, sono:

DENOMINAZIONE DEGLI ENTI FACENTI PARTE DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI	
UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO (ATO)	100,00%

1b) Enti strumentali partecipati

Gli enti strumentali partecipati da un'amministrazione pubblica, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, del d.lgs. n. 118/2011 e dal principio contabile Allegato 4/4 al citato decreto, sono:

DENOMINAZIONE DEGLI ENTI FACENTI PARTE DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI	
ENTE PARCO REGIONALE ADDA NORD	10,26%
ENTE PARCO REGIONALE DELLE GROANE	14,60%
ENTE PARCO NORD MILANO	40,00%
ENTE PARCO LOMBARDO VALLE DEL TICINO	4,87%
FONDAZIONE MUSEO DELLA FOTOGRAFIA CONTEMPORANEA	20,00%
FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE ANGELO RIZZOLI PER LE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	3,85%
FONDAZIONE IST. TECNICO SUPERIORE LOMBARDO PER LE NUOVE TECNOLOGIE MECCANICHE E MECCATRONICHE	3,57%
FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER IL TURISMO E LE ATTIVITA' CULTURALI (INNOVAPROFESSIONI)	3,33%
I-CREA ACADEMY FONDAZIONE ITS per le imprese culturali e il territorio	11,11%
CENTRI STUDI PIM	24,30%
CSI PIEMONTE	0,11%
AFOL METROPOLITANA	50,00%
AGENZIA PER IL TRASPORTO PUBBLICO DEL BACINO DI MILANO, MONZA E BRIANZA, LODI E PAVIA	4,29%
CONSORZIO DEL CANALE MILANO-CREMONA-PO IN LIQUIDAZIONE	8,00%

2) Società

Le società si distinguono in società controllate e società partecipate. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione. Dal 2018 sono considerate anche le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

Le società partecipate direttamente o indirettamente, secondo la definizione dell'art. 11-quinquies, comma 1, del D. Lgs. 118/2011 e dal principio contabile Allegato 4/4 al citato decreto, sono:

DENOMINAZIONE DEGLI ENTI FACENTI PARTE DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
SOCIETA' PARTECIPATE	
C.A.P. HOLDING S.p.A.*	8,24%
AMIACQUE S.r.L.**	8,24%

* CAP Holding destinataria di diritti di esclusiva (c.d. affidamenti "in house"), servizio idrico incluso.

**società AMIACQUE S.r.l. partecipata al 100% e consolidata integralmente nel Gruppo Cap Holding.

- Restano, dunque, escluse dal GAP le seguenti società partecipate per le motivazioni indicate a fianco di ciascun soggetto:

DENOMINAZIONE	NATURA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	MOTIVO ESCLUSIONE GAP
Arexpo S.p.a.	SP	1,21%	esclusa dal GAP per partecipazione <20% ed assenza affidi diretti

La Fucina S.c.a.r.l. In fallimento		SP	16,5%	esclusa dal GAP per partecipazione <20% e per cui è avviata una procedura concorsuale
partecipazioni indirette (tramite CAP Holding S.p.a.)	ROCCA BRIVIO SFORZA s.r.l. IN LIQUIDAZIONE	SP	4,21%	esclusa dal GAP per partecipazione <20% ed assenza affidi diretti
	PAVIACQUE s.c.a.r.l.	SP	0,82%	esclusa dal GAP per partecipazione <20% ed assenza affidi diretti
	ZEROC s.p.a.	SP	6,59%	esclusa dal GAP per partecipazione <20% ed assenza affidi diretti
	NEUTALIA s.r.l.	SP	2,72%	esclusa dal GAP per partecipazione <20% ed assenza affidi diretti

- In sintesi si è dunque definito l' **ELENCO A**, nel quale sono indicate le partecipazioni facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica, sotto riportato:

DENOMINAZIONE DEGLI ENTI FACENTI PARTE DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	Capo-gruppo intermedia
ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI		
UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO (ATO)	100,00%	
ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI		
ENTE PARCO REGIONALE ADDA NORD	10,26%	
ENTE PARCO REGIONALE DELLE GROANE	14,60%	
ENTE PARCO NORD MILANO	40,00%	
ENTE PARCO LOMBARDO VALLE DEL TICINO	4,87%	
FONDAZIONE MUSEO DELLA FOTOGRAFIA CONTEMPORANEA	20,00%	
FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE ANGELO RIZZOLI PER LE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	3,85%	
FONDAZIONE IST. TECNICO SUPERIORE LOMBARDO PER LE NUOVE TECNOLOGIE MECCANICHE E MECCATRONICHE	3,57%	
FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER IL TURISMO E LE ATTIVITA' CULTURALI (INNOVAPROFESSIONI)	3,33%	
I-CREA ACADEMY FONDAZIONE ITS per le imprese culturali e il territorio	11,11%	
CENTRI STUDI PIM	24,30%	
CSI PIEMONTE	0,11%	
AFOL METROPOLITANA	50,00%	
AGENZIA PER IL TRASPORTO PUBBLICO DEL BACINO DI MILANO, MONZA E BRIANZA, LODI E PAVIA	4,29%	
CONSORZIO DEL CANALE MILANO-CREMONA PO IN LIQUIDAZIONE	8,00%	
SOCIETA' CONTROLLATE		
EUROLAVORO S.c.a.r.l. (Legnano)	100,00%	
SOCIETA' PARTECIPATE		
C.A.P. HOLDING S.p.A.	8,24%	Si, include Amiacque Srl
AMIACQUE S.r.l.	8,24%	

RILEVATO inoltre che, come evidenziato nelle premesse, occorre procedere a delineare il perimetro di consolidamento (ELENCO B) ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo amministrazione pubblica, così come esplicitato al paragrafo 3 del principio contabile concernente il Bilancio Consolidato - Allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011;

DATO ATTO che:

- il principio contabile ammette due cause di esclusione: irrilevanza e impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate;

- in particolare l'ordinamento ammette la possibilità che il bilancio di un soggetto incluso nel GAP non venga consolidato in quanto "irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo". L'irrilevanza si verifica quando:

- i bilanci da consolidare presentano per ciascuno dei seguenti parametri un'incidenza inferiore al 3% rispetto ai corrispondenti valori dell'Ente capogruppo (Città metropolitana di Milano)

- a) totale dell'attivo;
- b) patrimonio netto;
- c) totale dei ricavi caratteristici;

- salvo il caso dell'affidamento diretto, la quota di partecipazione è inferiore all'1% del capitale della società partecipata;

- il DM 11/08/2017, modificando il principio contabile all. 4/4 al D.Lgs. 118/2011, ha integrato il punto 3.1 introducendo la cosiddetta soglia di irrilevanza globale in base alla quale possono essere considerati irrilevanti i bilanci che, presentando singolarmente parametri inferiori al 3% di quelli dell'ente capogruppo, nel loro complesso presentano - per ciascun parametro - percentuali di incidenza inferiori al 10% di quelli dell'ente locale;

- non possono essere comunque considerati irrilevanti i bilanci degli enti e delle società totalmente partecipati dalla capogruppo, delle società in house e degli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione;

- in ogni caso è rimessa alla valutazione discrezionale dell'ente la possibilità di consolidare bilanci oggettivamente irrilevanti, qualora l'amministrazione lo ritenga comunque rilevante in considerazione, ad esempio, dei servizi resi, della centralità del soggetto per il raggiungimento degli obiettivi strategici;

CONSIDERATO che:

- per la Città metropolitana i parametri, riferiti all'esercizio 2023, risultano essere i seguenti:

Voce	Patrimonio netto	Totale attivo	Ricavi caratteristici
VALORI ULTIMO RENDICONTO	1.848.671.269,12	3.411.952.204,5	407.871.789,48
SOGLIA DI IRRILEVANZA SINGOLA 3%	55.460.138,07	102.358.566,14	12.236.153,68
SOGLIA DI IRRILEVANZA GLOBALE 10%	184.867.126,91	341.195.220,45	40.787.178,95

- i parametri relativi al conto economico e allo stato patrimoniale degli enti e delle società, costituenti il Gruppo amministrazione pubblica di questo Ente, riferiti all'esercizio 2023, risultano essere i seguenti:

Soggetto	Patrimonio Netto	Totale Attivo	Ricavi caratteristici	Rilevante
UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO (ATO)	1.821.235,00 0,10%	90.533.260,00 2,65%	2.423.426,00 0,59%	Si*
AFOL METROPOLITANA	5.431.514,00	21.498.562,00	29.024.478,00	Si

	0,29%	0,63%	7,12%	
C.A.P. HOLDING S.p.a.	823.957.992,00 44,57%	1.394.065.016,00 40,86%	413.890.871,00 101,48%	Si
AGENZIA PER IL TRASPORTO PUBBLICO DEL BACINO DI MILANO, MONZA E BRIANZA, LODI E PAVIA	1.403.137,53 0,08%	63.418.588,03 1,86%	128.931.565,54 31,61%	Si
CSI PIEMONTE	103.689.851,00 5,61%	46.545.741,00 1,36%	152.595.649,00 37,41%	Si

*Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano (ATO) si ritiene rilevante in quanto ente strumentale controllato al 100%

Soggetto	Patrimonio Netto	Totale Attivo	Ricavi caratteristici	Rilevante
ENTE REGIONALE PARCO ADDA NORD	5.939.084,11 0,32%	7.244.347,34 0,21%	1.160.027,00 0,28%	No
ENTE PARCO REGIONALE DELLE GROANE	11.247.478,24 0,61%	16.428.459,59 0,48%	2.182.898,08 0,54%	No
ENTE PARCO NORD MILANO	33.410.311,75 1,80%	42.718.561,34 1,25%	7.196.229,44 1,76%	No
ENTE PARCO LOMBARDO VALLE DEL TICINO	22.998.839,19 1,24%	51.826.783,27 1,52%	9.508.584,50 2,33%	No
FONDAZIONE MUSEO DELLA FOTOGRAFIA CONTEMPORANEA	156.299,00 0,01%	807.872,00 0,02%	877.610,00 0,22%	No
FONDAZIONE IST. TECNICO SUPERIORE ANGELO RIZZOLI PER LE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	792.463,00 0,04%	6.089.298,00 0,18%	2.429.518,00 0,60%	No
FONDAZIONE IST. TECNICO SUPERIORE LOMBARDO PER LE NUOVE TECNOLOGIE MECCANICHE E MECCATRONICHE	535.541,00 0,03%	5.873.034,00 0,17%	2.406.904,00 0,59%	No
FONDAZIONE IST. TECNICO SUPERIORE PER IL TURISMO E LE ATTIVITA' CULTURALI (INNOVAPROFESSIONI)	250.495,00 0,01%	2.754.886,00 0,08%	1.721.137,00 0,42%	No
CENTRO STUDI PIM	1.296.455,00 0,07%	2.115.646,00 0,06%	2.055.958,00 0,50%	No
I-CREA Academy Fondazione ITS per le imprese culturali e il territorio	67.828,00 0,00%	5.053.990,00 0,15%	698.602,00 0,17%	No
CORSORZIO CANALE MILANO-CREMONA PO IN LIQUIDAZIONE 12.057.109,00	12.057.109,00 0,65%	23.530.898,00 0,69%	1.867.743,00 0,46%	No
Totale Irrilevanti	4,80%	4,82%	7,87%	

- Il principio contabile stabilisce, inoltre, che occorre determinare la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti per ciascuno degli indicatori che riflettono la posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Qualora tale sommatoria presenti un valore pari o superiore al 10% risulta necessario individuare i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel Bilancio Consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10%. Dai dati riportati nella tabella precedente risulta che per nessuno degli indici è superato il valore del 10%.

CONSIDERATO che :

- si è definito pertanto l' **ELENCO B**, nel quale sono indicate le partecipazioni facenti parte del Perimetro di consolidamento al 31/12/2023, al fine della predisposizione del bilancio di consolidamento:

Soggetto	Rilevante
UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO (ATO)	Si
AFOL METROPOLITANA	Si
C.A.P. HOLDING S.p.a.	Si
AGENZIA PER IL TRASPORTO PUBBLICO DEL BACINO DI MILANO, MONZA E BRIANZA, LODI E PAVIA	Si
CSI PIEMONTE	Si

- si procederà a consolidare gli Enti sopra citati applicando i criteri del metodo integrale o del metodo proporzionale, secondo quanto previsto dal principio contabile applicato concernente il Bilancio consolidato come sotto riportato:

DENOMINAZIONE DEGLI ENTI FACENTI PARTE DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	Metodo di Consolidamento
ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI		
UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO (ATO)	100,00%	Integrale
ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI		
CSI PIEMONTE	0,11%	Proporzionale
AFOL METROPOLITANA	50,00%	Proporzionale
AGENZIA PER IL TRASPORTO PUBBLICO DEL BACINO DI MILANO, MONZA E BRIANZA, LODI E PAVIA	4,29%	Proporzionale
SOCIETA' PARTECIPATE		
C.A.P. HOLDING S.p.A.	8,24%	Proporzionale

- dal perimetro di consolidamento restano esclusi i seguenti enti:

Soggetto	Rilevante
ENTE REGIONALE PARCO ADDA NORD	No
ENTE PARCO REGIONALE DELLE GROANE	No
ENTE PARCO NORD MILANO	No
ENTE PARCO LOMBARDO VALLE DEL TICINO	No
FONDAZIONE MUSEO DELLA FOTOGRAFIA CONTEMPORANEA	No
FONDAZIONE IST. TECNICO SUPERIORE ANGELO RIZZOLI PER LE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	No
FONDAZIONE IST. TECNICO SUPERIORE LOMBARDO PER LE NUOVE TECNOLOGIE MECCANICHE E MECCATRONICHE	No
FONDAZIONE IST. TECNICO SUPERIORE PER IL TURISMO E LE ATTIVITA' CULTURALI (INNOVAPROFESSIONI)	No
CENTRO STUDI PIM	No
I-CREA Academy Fondazione ITS per le imprese culturali e il territorio	No
CORSORZIO CANALE MILANO-CREMONA PO IN LIQUIDAZIONE	No
Totale Irrilevanti	< 10%

RILEVATO che:

- Il paragrafo 3.2 del principio contabile Allegato 4/4 prevede che l'Ente capogruppo, per gestire e completare il processo di consolidamento, procede a:
 - a) comunicare agli organismi interessati di essere stati inclusi nella propria area di consolidamento, trasmettendo a ciascuno l'elenco degli enti compresi nel consolidato;
 - b) impartire le direttive necessarie alla redazione del Bilancio Consolidato, relative a:
 - modalità e tempi di trasmissione dei bilanci di esercizio, dei rendiconti o dei bilanci consolidati ed informazioni integrative necessarie all'elaborazione del consolidato;
 - indicazioni di dettaglio sui documenti richiesti come lo stato patrimoniale e il conto economico e sulle operazioni infragruppo (crediti, debiti, proventi ecc.);
 - istruzioni necessarie per avviare un percorso che consenta, in tempi ragionevolmente brevi, di adeguare i bilanci del gruppo, compresi consolidati intermedi, ai criteri del principio contabile, se non in contrasto con la disciplina civilistica, per gli enti del gruppo in contabilità economico-patrimoniale.

DATO ATTO che:

- per quanto non specificatamente previsto dal Principio Contabile Applicato del Bilancio Consolidato delle Amministrazioni Pubbliche, come esplicitamente indicato dal par. 6 del medesimo documento, si fa rinvio alle norme contenute negli art. 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'organismo Italiano di Contabilità (i "principi contabili OIC"), in particolare il Principio Contabile n. 17 dell'OIC relativo al Bilancio Consolidato.
- Si propone, pertanto, di approvare le direttive riassunte nell'Allegato A.

RILEVATO che la composizione del perimetro di consolidamento per l'anno 2023 (ELENCO B) corrisponde con quella del 2022 e che si procederà conseguentemente a confermare alle società ed enti partecipati il loro coinvolgimento;

DATO ATTO che la composizione del perimetro di consolidamento, ai sensi del principio contabile applicato, è da considerarsi estesa anche al Bilancio consolidato 2024, salvo che le successive verifiche sugli aggregati dei Rendiconti e dei Bilanci di competenza non comportino un differente assetto;

RICHIAMATI gli atti di programmazione finanziaria dell'Ente (DUP e Bilancio di Previsione) e di gestione (PEG e PIAO);

VISTO l'ELENCO A, nel quale sono indicate le partecipazioni facenti parte del G.A.P. riferito all'esercizio 2023, costituisce G.A.P. provvisorio per l'esercizio 2024.

VISTO

- il Principio Contabile Applicato della contabilità economico-patrimoniale, Allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011;
- il *Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica)*;
- il D. Lgs. 127/1991 ed il D. Lgs. 139/2015, in merito alla disciplina di Bilancio alla quale sono obbligate le Società e gli Enti strumentali partecipati dalla Città metropolitana di Milano.

VISTI altresì:

- la Legge 56/2014;
- le disposizioni recate dal T.U. in materia di Comuni, approvate con Decreto Lgs.18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", per quanto compatibili con la Legge n.56/2014;
- lo Statuto della Città metropolitana di Milano;

D E C R E T A

- 1) di approvare il Gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.) di Città metropolitana di Milano per l'esercizio 2023, come rappresentato nell' **Elenco A**:

DENOMINAZIONE DEGLI ENTI FACENTI PARTE DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	Capo-gruppo intermedia
ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI		
UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO (ATO)	100,00%	
ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI		
ENTE PARCO REGIONALE ADDA NORD	10,26%	
ENTE PARCO REGIONALE DELLE GROANE	14,60%	
ENTE PARCO NORD MILANO	40,00%	
ENTE PARCO LOMBARDO VALLE DEL TICINO	4,87%	
FONDAZIONE MUSEO DELLA FOTOGRAFIA CONTEMPORANEA	20,00%	
FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE ANGELO RIZZOLI PER LE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	3,85%	
FONDAZIONE IST. TECNICO SUPERIORE LOMBARDO PER LE NUOVE TECNOLOGIE MECCANICHE E MECCATRONICHE	3,57%	
FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER IL TURISMO E LE ATTIVITA' CULTURALI (INNOVAPROFESSIONI)	3,33%	
I-CREA ACADEMY FONDAZIONE ITS per le imprese culturali e il territorio	11,11%	
CENTRI STUDI PIM	24,30%	
CSI PIEMONTE	0,11%	
AFOL METROPOLITANA	50,00%	
AGENZIA PER IL TRASPORTO PUBBLICO DEL BACINO DI MILANO, MONZA E BRIANZA, LODI E PAVIA	4,29%	
CONSORZIO DEL CANALE MILANO-CREMONA PO IN LIQUIDAZIONE	8,00%	
SOCIETA' PARTECIPATE		
C.A.P. HOLDING S.p.A.	8,24%	Si, include Amiacque Srl
AMIACQUE S.r.L.	8,24%	

- 2) di approvare il Perimetro di consolidamento della Città metropolitana di Milano, con riferimento all'esercizio 2023, come rappresentato nell' **Elenco B**:

Soggetto	Rilevante
UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO (ATO)	Si
AFOL METROPOLITANA	Si
C.A.P. HOLDING S.p.a.	Si
AGENZIA PER IL TRASPORTO PUBBLICO DEL BACINO DI MILANO, MONZA E BRIANZA, LODI E PAVIA	Si
CSI PIEMONTE	Si

- 3) di approvare l'allegato "A" relativo alle direttive per il Consolidamento dei Bilanci, il quale costituisce parte integrante e sostanziale del provvedimento;
- 4) di dare atto che l' Elenco A costituisce G.A.P provvisorio per l'esercizio 2024;
- 5) di dare atto che l'Elenco B costituisce perimetro di consolidamento provvisorio per l'esercizio 2024;
- 6) di demandare al Direttore competente tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione del presente Decreto;
- 7) di dare atto che il presente decreto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto non e' dovuto il parere di regolarità contabile;
- 8) di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.lgs. n. 267/00)

- Favorevole
 Contrario

SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.Lgs. 267/00 e dell'art. 11 del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

IL DIRETTORE
Ermanno Matassi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.

DIRETTIVE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI BILANCI
--

1. MODALITA' E TEMPI DI TRASMISSIONE DEI BILANCI

I bilanci di esercizio e la documentazione integrativa devono essere trasmessi a Città Metropolitana entro 10 giorni dall'approvazione e comunque non oltre il 20 luglio. L'osservanza del termine è fondamentale, in considerazione dei tempi necessari per effettuare le operazioni di consolidamento.

I documenti che dovranno essere inviati a questo Ente da ciascun componente del GAP sono i seguenti:

Componenti del perimetro di consolidamento	Tipologia di bilancio
Capigruppo di imprese	Bilancio consolidato
Componenti che adottano la contabilità economico/patrimoniale	Bilancio di esercizio
Componenti che adottano la contabilità finanziaria affiancata dalla contabilità economico/patrimoniale	Rendiconto consolidato dell'esercizio

NB: se entro il 20 luglio dell'anno successivo a quello di riferimento i bilanci non sono ancora stati approvati dovrà essere trasmesso il preconsuntivo.

2. INDICAZIONI DI DETTAGLIO RIGUARDANTI LA DOCUMENTAZIONE E LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE

I documenti da trasmettere comprendono il conto economico, lo stato patrimoniale, la nota integrativa e le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni interne al gruppo ai fini della loro eliminazione (debiti sia di funzionamento o commerciali che di finanziamento, crediti, proventi per trasferimenti o contributi, oneri e ricavi concernenti gli acquisti o le vendite, utili, perdite conseguenti a operazioni effettuati tra le componenti del gruppo, etc.), che devono essere dettagliate nella nota integrativa al bilancio trasmesso, in quanto necessarie alla elaborazione del bilancio consolidato di questo Ente. Considerato che la corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche, è necessario che una lista delle operazioni infragruppo relative all'esercizio di riferimento venga anticipata e trasmessa nel più breve tempo possibile.

Particolare attenzione andrà posta sulle partite cosiddette "in transito", al fine di evitare che la loro omessa registrazione da parte di una società da consolidare renda i saldi non omogenei.

La concreta applicazione del d.lgs. n. 139/2015 ha reso i bilanci degli enti strumentali in contabilità economico-patrimoniale e delle società del gruppo non omogenei con il bilancio della Città metropolitana. Il principio contabile all. 4/4 al d.lgs. 118/2011 prevede che le direttive di cui al paragrafo 3.2 del principio n. 4/4 contengano anche la trasmissione delle informazioni necessarie all'elaborazione del bilancio consolidato, secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del d.lgs. 118/2011, non presenti nella nota integrativa degli enti e società che hanno redatto il nuovo schema economico-patrimoniale ai sensi del citato d. lgs. 139/2015. Pertanto gli enti e le società che hanno redatto il proprio bilancio secondo il nuovo schema previsto dal d. lgs. 139/2015 dovranno inviare:

- a) le informazioni necessarie all'elaborazione del bilancio consolidato secondo i principi contabili e lo schema previsti dal d.lgs. 118/2011, se non presenti nella nota integrativa;
- b) la riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico secondo lo schema previsto dal d. lgs. 118/2011.

3. LINEE GUIDA CONCERNENTI I CRITERI DI VALUTAZIONE DI BILANCIO E LE MODALITA' DI CONSOLIDAMENTO

In questa prima fase di avvio del lavoro di consolidamento, viene richiesta l'applicazione dei seguenti criteri di valutazione da parte delle aziende inserite nel perimetro di consolidamento:

- le categorie e le aliquote di ammortamento sui cespiti aziendali, qualora applicabili, dovranno essere quelle indicate nell'allegato n. 4/3 del d. lgs. 118/2011. Diversamente, se non fossero applicabili, è necessario dettagliare le aliquote utilizzate e il riferimento normativo delle medesime, che comunque non potrà essere in contrasto con le disposizioni di cui all' art. 2426 Codice Civile e delle disposizioni di cui all'OIC 16;
- adozione del criterio del patrimonio netto di cui all'art. 2426 n.4 Codice Civile, per contabilizzare le partecipazioni al capitale dei componenti del gruppo da consolidare;
- redazione dei bilanci consolidati intermedi e applicazione del metodo integrale per le partecipazioni di controllo e del metodo proporzionale per quelle solo partecipate, laddove ciò non sia in contrasto con la disciplina civilistica o con modalità di valutazione che rappresentino in modo veritiero le poste da consolidare.

4. ELEMENTI DA DETTAGLIARE NELLA NOTA INTEGRATIVA

Devono essere indicate nella nota integrativa al bilancio tutte le informazioni di dettaglio che sono previste al punto 5 del principio contabile applicato n. 4/4, che sarà inviata per conoscenza a ciascuna società, unitamente alle presenti direttive.

Al fine di rappresentare il fenomeno delle esternalizzazioni, è necessario che ciascun componente del GAP indichi, in nota integrativa, l'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri, comprensivi delle entrate esternalizzate.

Per quanto non espressamente previsto dall'allegato n. 4/4, si fa rinvio ai principi contabili generali civilistici e a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La documentazione richiesta dovrà essere inviata a mezzo Pec all'indirizzo [\[protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it\]](mailto:protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it).

Allegati:

- 1) principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale, allegato n. 4/3 al d. lgs. 118/2011, in cui sono elencate le categorie di beni ed aliquote di ammortamento;
- 2) principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, allegato n. 4/4 al d. lgs. 118/2011;
- 3) schema di bilancio consolidato allegato n. 11 al d. lgs. 118/2011;
- 4) Partite infragruppo.



PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE
sulla proposta di decreto del Sindaco Metropolitano

Fascicolo 5.8\2024\1

Oggetto della proposta di decreto:

Provvedimenti per la redazione del Bilancio Consolidato di Città metropolitana di Milano per l'esercizio 2023 (D.Lgs. 118/2011): aggiornamento dell'elenco degli organismi componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.) e degli organismi componenti il perimetro di consolidamento e approvazione delle direttive per il consolidamento dei Bilanci.

PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE

(inserito nell'atto ai sensi del Regolamento sul sistema dei controlli interni)

Favorevole

Contrario

IL SEGRETARIO GENERALE